

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massarotto & Viorio

Conto Corrente alla Banca

Previdenza libera o obbligatoria?

A congresso della Previdenza chiodo

I rappresentanti delle varie Società di Mutuo Soccorso italiane si sono in questi giorni riuniti in Roma per discutere i vari problemi della mutua.

rare all'operaio una rendita vitalizia per la vecchiaia. Sarà quindi necessario sanare l'obbligatorietà di tali assicurazioni.

Questa affermazione doveva uscire dal Congresso, che doveva servire così a creare quello stato d'animo necessario ad ottenere che il potere legislativo si occupi di certi determinati problemi e li risolva.

L'on. Cabini ebbe il merito di dimostrare questa necessità durante la discussione che seguì alla relazione morale dell'opera della Federazione delle Mutue, ed il Congresso sembrò accettare questo principio informatore della nuova legislazione sociale.

Né una volta attuata questa riforma sarà, come abbiamo detto, finita la funzione della Mutua, ad essa spettano altre funzioni, ed altre nuove attività potrà esplicare quando i mutualisti italiani si siano messi a studiare la trasformazione radicale delle mutue, organismi che non possono avere vita molto duratura se la loro organizzazione non sarà radicalmente mutata.

La principale questione è quella della sovranità sulle province della Tripolitania. Essa non è stata ancora decisa. Una volta regolato questo punto, la pace verrà probabilmente presto conclusa, perché le altre questioni sono di secondaria importanza.

La guerra a fondo contro la Turchia?

Il Governo italiano è ristucco

Berlino 26 - Il « Berliner Tageblatt » ha da Roma da fonte diplomatica: « Lon. Giolitti, ristucco dalle lungaggini dei negoziati di pace, voleva romperli e di San Giuliano durò fatica a distorglielo da tale proposito. Tuttavia pare che il governo italiano abbia poca voglia di continuare le trattative in tal modo. L'informatore avrebbe detto al corrispondente: « Finora guerreggiavamo contro gli arabi anziché contro i turchi, ma se la Turchia si ostina a non accettare le nostre equie condizioni, lasceremo in disarmo i riguardi e muoveremo la guerra con tutta energia contro la Turchia stessa. La guerra dura già troppo; vogliamo finirla e la finiremo ».

Piroscafo turco catturato a Catania

Roma 25 - Il « Giornale d'Italia » ha da Catania: « La nostra capitaneria del porto era venuta a conoscenza che il piroscafo « Mary Kozeppe » carico di grano, proveniente da Braila, nonché battente bandiera inglese, fosse di nazionalità turca. Decise quindi di catturarlo. Da una perquisizione a bordo, risultò infatti che il piroscafo era di nazionalità turca, e che aveva cambiato il vessillo della mezzaluna con quello inglese. Esso venne dichiarato preda di guerra e catturato. Quanto prima si procederà allo sbarco per vedere se sotto il grano sia nascosto del contrabbando di guerra.

A Samo si combatte contro la prepotenza turca.

L'energica azione della Porta

Smirna, 26 - Il cavo di Samo è tagliato. La regione di Vathy e in rovina. Samioi provenienti da Darbeas, dicono che hanno udito un fuoco di fuociera e dieci colpi di cannone. Si è dapprima creduto a Smirna che si trattasse di tentativi di sbarco degli italiani e si cercava di scoprire le navi da guerra, ma si comprese poi che si trattava invece di combattimento tra gli isortici di Solofis e la guarnigione turca. Costantinopoli, 26. - Le comunicazioni telegrafiche fra Samo e Smirna sono interrotte. La Porta ricevette dal principe col telegrafo ottici dispacci che ancora non pubblica ufficialmente. Da quanto si può sapere essi annunciano che ieri l'altro, alle ore 2, i ribelli Cratesi e Samioi attaccarono la collina dominante Vathy che vennero difese dalle truppe turche. Il fuoco di fuociera continuò fino alla sera. I turchi ebbero un sargente ucciso e un soldato ferito. Le perdite degli isortici sarebbero considerevoli. Alcuni Samioi di Vathy tirarono da una casa contro i soldati turchi che risposero. L'incrociatore francese è giunto ieri mattina, e successivamente giunse l'incrociatore inglese. Un secondo dispaccio dice: « Gli isortici salirono sulle colline e discesero nella vallata attaccando nuovamente le truppe nell'interno della città. Il fuoco di fuociera e i combattimenti continuarono. I Samioi si rivolgono alle Potenze. Atene 26. - I notabili del principato di Samo hanno diretto alle potenze protettrici il seguente dispaccio: « Il popolo di Samo lottando in favore della sua giusta causa, per recuperare i suoi privilegi garantiti dalla generosità della vostra nobile nazione, la nuovamente appello alla benevolenza di Vostra Eccellenza, pregandola di appoggiare le sue giuste rivendicazioni. Samo confida nella vostra potenza e negli atti provvedimenti della vostra gloriosa nazione ».

ed esigere con una nota verbale le soddisfazioni seguenti: 1. Punire severamente i colpevoli. 2. Espressione di rammarico da parte del governo ottomano. 3. Danni e interessi per i guasti arrecati alla nave greca e ai bagagli dei passeggeri sudditi greci.

Le brillanti prove del dirigibile M. 1 A 1500 metri d'altezza

Roma, 26. - Il « Giornale d'Italia » ha da Bracciano: Stamane alle 8.15 il dirigibile M. 1 ha eseguito un magnifico volo sopra il lago. Dopo il volo trionfale dello scorso luglio, quando il dirigibile venne sul cielo di Roma, l'aeroneave non aveva compiuto altri esperimenti a causa di alcune modificazioni che erano state ritenute necessarie. Il volo di stamane si è compiuto felicemente. Il dirigibile ha attraversato il lago, quindi è ritornato indietro ripetendo per tre volte il medesimo percorso facendo evoluzioni. Poi lentamente si è avviato al cantiere. Il volo che è durato circa un'ora ha avuto ottimi risultati. Nella navicella hanno preso posto il tenente Munari, Castracane e Valerio e i meccanici Cencioli e Folletti. Dovendo il dirigibile M. 1 partire fra breve per ignota destinazione sul teatro della guerra, probabilmente non avranno luogo gli esperimenti dai lanci delle bombe che come è noto dovevano eseguirsi in questi giorni.

La Triplice si rimoverà se...

Colonia, 26. - Un redattore della « Gazzetta tedesca » ha avuto un colloquio con l'ex-ministro italiano de Marinis il quale è convinto che la Triplice sarà rinnovata, ma è difficile dire se nella rinnovazione si terrà conto dei mutamenti radicali avvenuti in Oriente e nel Mediterraneo. Sarebbe la cosa più opportuna se le potenze della Triplice formassero una solida e chiara alleanza offensiva per terra e per mare. Dipenderà unicamente dalla buona volontà dei governanti austriaci, che gli italiani soggetti all'Austria, se sarà possibile sviluppare l'amicizia fra i due stati. Il recente contegno della Francia, probabilmente non sarà stato approvato né a Pietroburgo né a Londra anche perché l'Inghilterra vorrebbe accrescere la possibilità di una alleanza dal canto suo con l'Italia. E' fuori di dubbio che negli ultimi colloqui fra gli uomini di Stato russi, inglesi e italiani sono stati discussi argomenti importanti. Ora sorge la questione se forse le potenze della Triplice alleanza non abbiano già perduto troppo tempo.

Per promuovere la produzione zootecnica

Roma, 26. - Coll' intervento dell'on. Nitti ministro di agricoltura si è riunito il consiglio zootecnico per l'esame del regolamento e per l'applicazione della recente legge diretta a promuovere la produzione zootecnica. L'on. ministro ha portato ai convegni il suo saluto elaborando sull'applicazione della legge per avere disponibili ragguardevoli fondi che la legge stessa mette a disposizione dell'amministrazione per incoraggiare la produzione nazionale. Sotto la presidenza dell'on. senatore Gorio il consiglio ha poi discusso ed approvato all'unanimità il progetto di regolamento sottoposto al suo esame. Parteciparono alla seduta il direttore generale di agricoltura prof. Moreschi, il direttore generale della sanità Bassi, De Franceschi, Tucci, Sacerdoti, Fioruzzi, Guazzarzi, Salvati, Benzi e Carta.

Il Congresso di educazione fisica non avrà luogo

Roma 26. - Il Bollettino dell'Istituto Nazionale per l'incremento della Educazione fisica annunzia che, in seguito alla crisi dell'Istituto stesso, alle dimissioni presentate dai presidenti del Comitato esecutivo del Congresso, on. Luigi Lucchini, e alla conseguente paralisi nell'azione del Comitato, il Congresso internazionale di Educazione fisica che doveva tenersi in Roma dal 31 al 27 ottobre non avrà più luogo.

L'eterno processo Guocolo

Roma 26. - La discussione del ricorso interposto dai condannati dalle Assise di Viterbo per l'assassinio di Guocolo è fissata alla prossima sessione della Corte di Cassazione per l'udienza del 2 dicembre. Fino da ora sembra esclusa l'eventualità di qualsiasi rinvio.

LA GUERRA

Nuovi particolari della sanguinosa battaglia di Zanzur

I turco-arabi ebbero 2000 morti!

Tripoli, 26 - Sulla giornata di Zanzur e sulle truppe arabo-turche che vi presero parte si hanno i seguenti particolari: « Si trovavano raccolti a diretta difesa dell'oasi di Zanzur e delle posizioni da noi conquistate circa 6700 armati. A questi vanno aggiunti circa 2200 uomini arrivati verso le otto da Suani Ben Aden; 4500 arabi oltre a 400 cavalieri e 300 regolari turchi arrivati da Fonduk Ben Gasir. A mezzogiorno in seguito a molti e pressanti telegrammi il nemico aveva un totale di oltre 14 mila combattenti. Ogni armato portava da 50 a 100 cartucce ed ogni mehabla era seguita da un gruppo di 20 cammelli carichi di munizioni. « A sera si ebbero a Suani Ben Aden e Fonduk Ben Gasir le prime notizie della sconfitta e verso la mezzanotte cominciarono ad arrivare i fuggiaschi e piccoli gruppi sbezziosi ed abbattuti. Essi dicevano di avere lasciato guardie nell'oasi di Zanzur e lungo la via, ma nessuno prestava fede a tali racconti e tutti sapevano che quelli che non erano tornati erano morti o feriti. « Anche il reparto turco ebbe forti perdite (si compresi quattro ufficiali). Sono pure morti diversi capi delle Mehabla raccolte a Suani Ben Aden e a Fonduk Ben Gasir. « La nostra cavalleria trovò il giorno dopo a tre chilometri a sud dell'oasi di Zanzur dietro una pila del torrente centocinquanta morti arabi non sepolti, altri centocinquanta furono ritrovati morti in una ricognizione di fanteria presso la piccola oasi detta di Misialia ed ovest di quella di Zanzur, altri parecchissimi cadaveri giacciono tuttora semi sepolti sul campo di battaglia. « A questi aggiungendo quelli sepolti subito dalle Mehabla e quelli sepolti presso le nostre posizioni dai nostri e quelli asportati si arriva ad una cifra di perdite che superano non di poco i duemila uomini ».

La crociera delle navi italiane continua sulle coste dell'Asia Minore

Costantinopoli, 26. - Si dichiara alla Porta che la flotta italiana continua a far manovre di fronte a Chio.

Essa si avvicina pure al porto di Smirna, ma oltre la portata del tiro dei cannoni e sorveglia le navi mercantili. A Smirna due navi italiane si avvicinarono al capo Alderman in vicinanza del porto, ma mantenendosi fuori della portata dei cannoni, esse seguirono e visitarono parecchie navi mercantili poi scomparvero. Una fregatella torpediniere italiana è ancorata presso Chio. Parigi, 26. - Il « New York Herald » ha da Milano 25. Sei navi da guerra italiane fecero oggi una dimostrazione navale dinanzi Milano.

Ad Ouchy si continua a conversare

Quello che pubblica il « Times »

Londra 26 - Un corrispondente del « Times » manda da Ouchy che i delegati italiani e turchi lo hanno ricevuto ieri nel pomeriggio all'Albergo. Secondo l'on. Fustinoni i negoziati ufficiali hanno continuato in calma, ma senza interruzioni fino dalla metà di luglio, né vi sono mai stati incugi.

La Grecia chiede soddisfazione alla Turchia

Atene 26. - Il governo greco ha ordinato al ministro di Grecia a Costantinopoli di recarsi oggi alla Porta e oltre che protestare energicamente, chiedere le spiegazioni necessarie circa la inqualificabile aggressione della guarnigione turca di Samo contro un vapore greco e passeggeri innocenti.

Il sistema della più sfacciatata menzogna persiste in Turchia.

La battaglia del 20 Settembre attraverso le notizie di Costantinopoli

Roma, 26. - (Ufficiale) Un telegramma da Costantinopoli informa che il ministero della guerra turco pubblica il seguente resoconto telegrafico del combattimento del venti corrente: « La colonna italiana composta di tre reggimenti fra i quali un reggimento di cavalleria e cinque batterie assistita dalle navi da guerra assalì la collina di Sidi Bilbal nell'oasi di Siab, ma fu costretto a ritirarsi, portando soltanto difendere Sidi Bilbal. Gli italiani ebbero 600 morti, in oltre un luogotenne ad un soldato furono

La battaglia del 20 Settembre attraverso le notizie di Costantinopoli

Non, d'altra parte, essa può mai riuscire a costituire organismi tali da assicurare veri e reali benefici perché il numero ristretto di persone che si assicurano, non potrà mai costituire una tale rete di assicurati da poter effettivamente provvedere a soccorrere il previdente. Convinti della impossibilità dell'assicurazione libera quasi tutti gli Stati sono venuti attuando l'assicurazione obbligatoria, sia per provvedere ai bisogni della malattia, sia per assicu-

IL CANALE DI PANAMA

I lavori

I lavori furono iniziati dalla Commissione americana il 4 maggio 1904, ed il colonnello Geo Goethals - che sapientemente ne dirige i lavori - proprio di questi giorni ha detto che sperava già per la fine del 1913, di passare il proscalo, dall'uno all'altro mare. E, data la tenacia americana, è assai probabile che la profezia si avveri. Occorreranno poi ancora altri due anni abbondanti per le opere così dette di finimento, ma è ormai certo che, per l'inaugurazione della Esposizione commemorativa di S. Francisco nel 1915, l'intero e colossale Gigante sarà completamente terminato e potrà funzionare perfettamente.

E' materialmente impossibile dare anche una pallida idea di quest'opera mastodontica, attorno alla quale - ancor oggi, in cui l'85 per cento dei lavori è già liquidato - si affatica, giorno e notte, un esercito di ben 40 mila uomini. Figuratevi, uno sterminato aggroviglio di linee ferroviarie, a scartamento normale, americano, che allacciavano l'intero percorso in tutte le direzioni ed a tutte le altezze possibili ed immaginabili; e su di esse oltre 700 possenti locomotive che trascinano pesantissimi treni, ricolmi di materiale da costruzione; oppure di detriti, che tutti oggi da una collina serviranno domani a colmare una valle. Aggiungerete a questo quadro delle gigantesche draghe terrestri, che manovrate da soli due uomini - con una precisione ed una intelligenza quasi umana (tanto che intuitivamente ne ricercereste l'anima profonda) - si avanzano, passo, passo sui binari, verso il terreno da asportare, abbassando contro di esso, come enorme proboscide, il potente braccio di acciaio; lo frugano, quasi robustissima pala, sotto i massi di pietra o dentro il terriccio; riempiono di essi, ogni volta ed un minuto, un serbatoio della capacità di circa un metro cubo; e poi - con una gravità ed una delicatezza degna di una gran dama - lo spostano di un fianco e riversano la preda in una fila di vagoni che, in un binario accanto, pazientemente si spostano a riceverne il dono!

Una bolgia infernale

Terminato il lavoro ed asportata ogni cosa, arriva una locomotiva trascinante una enorme gru ed altra teoria di carri: è questo il treno che, in poche ore, si porterà via, tale e quale senza smontarlo - con le rotaie inchiodate nelle robuste traverse - l'intero binario, per andare subito delicatamente a posarlo magari a qualche chilometro di distanza. E le trapanatrici meccaniche - in lunghe file come soldati in catena - e le innumerevoli centrali elettriche che distribuiscono energia e luce lungo tutta la zona e che assordanti mine che - ad ogni istante e dove meno ve lo aspettate - scoppiano a decine, dandovi l'impressione di un incessante e poderoso bombardamento; e lo scampato continuo delle locomotive su queste linee, anche negli abitati, non esiste né una palizzata di riparo, né l'ombra di un solo cantoniere che in un passo dove è vietato il suono delle campane della chiesa - giacché si suppone che ogni buon fedele possieda un'orologio - vi lasciano la sensazione di cento e cento conventi di frati che vi chiamano ad una festa; ed il fischiare e lo sbuffare di migliaia di macchine a vapore, nascoste in mille buche ed altrettanti capannoni; e le sirene degli automobili, e lo strepito di innumerevoli carri, e tutti a doppio traino, che dalle stazioni della linea corrono velocissimi a portare viveri e mille altre cose a tutti gli improvvisati villaggi sparsi sui colli o quasi seppelliti in fondo alle valli; tutto questo, unito alla vita irraggiata e fragorosa di migliaia e migliaia di uomini - di tutte le razze e di tutte le età - che incessantemente si affannano e vociano per abitudine - quasi a soverchiare il rumore delle macchine - vi lascia l'impressione - scrive un collaboratore della « Stampa » - di una gran bolgia infernale che prepotente vi attira, ma a cui i vostri occhi, le vostre orecchie e tutti i vostri nervi domandano insistente di sottrarsi.

Il lago artificiale

Trattenendo così tutte le acque fluviali, questa diga darà luogo ad un lago artificiale - ora in parte coperto

d'acqua — della superficie di 164 mila quadrate e della capacità di circa 138 milioni di metri cubi di liquido. Ed il lago, dentro un anno, sarà completamente riempito, giacché, nei due ultimi decenni, le acque versate dai due Rii principali furono in media di circa 170 milioni di metri cubi d'acqua annui. Colossali si presentano le chiuse le quali altro non sono se non enormi bacini artificiali che, riempiti d'acqua, serviranno al sollevamento, anche dei più... titanici trasalantici del mondo. Quasi già al completo è la messa in opera dei 92 battenti delle maestabonliche porte d'acciaio destinate a contenere le acque nei bacini e che avranno un peso complessivo di ben 57 mila tonnellate. Semplicissimo poi è il modo di riempimento delle chiuse, fatto a mezzo di un sistema di «canali-tunnel» con grandi fori di sbocco sul fondo del bacino e ciascuno della superficie, in sezione trasversale, di 85 mq. che è quanto dire della stessa apertura dei nostri più grandi tunnel ferroviari.

**Città e villaggi.**  
Nella lotta diretta contro la natura si limita l'instancabile energia americana. Ovunque, doveva sorgere un villaggio, essi costrussero, case in legno, d'un unico tipo, sollevate da terra a mezzo di palafitte e completamente avvolte di lussuosa rete metallica, per ripararne gli inquilini dalle zanzare e dagli altri numerosi rappresentanti della fauna tropicale. Edificarono scuole, chiese, ospedali, di-

tribuiscono ovunque — a profusione — luce ed acqua potabile ed incanalando le acque di rifiuto con moderatissimi sistemi di fognatura; impiantando magazzini di viveri e di rifornimento; frigoriferi e labbra che di ghiaccio, lavanderia, alberghi, ristoranti e cucine economiche per gli operai, tutti ad un prezzo fisso; costruendo ed asfaltando comodissime strade con relativi servizi postali, sanitari, di polizia e di pompieri (questi ultimi forniti delle più moderne autopompe che si conoscano). Hanno persino costruito una banda musicale, alternativamente le sue note meccaniche poco melodiose, ma altrettanto rumorose, lungo tutti i paesi della Zona. Accanto poi alla città di Panama, sulla ridotta collina di Ancona è sorta una vera e propria città americana fatta tutta di case vascoite in mezzo a graziosissimi boschi di datteri, di cocco e di banano, senza un solo muro di cinta, ma con profumate siepi di piante tropicali: con le chiesette di diversi riti, che si direbbero spuntate — piante simboleggiate — da un vellutato tappeto di verde; con un grandissimo ospedale formato da una ventina di padiglioni, tutti isolati in mezzo a giardini per ogni specialità, sesso e razza, munito dei più moderni sistemi di diagnostica e terapeutica, il quale — anche per gli abilissimi sanitari che vi sono addetti — farebbe invidia a più di una grande città europea.

esso, è restato sempre segnacolo di umanità che nel medio evo si valera della forza e di altri supplizi e che ora, giacché viviamo in tempi di libertà ed in una nazione libera, si serve di tanto altri mezzi che giovino allo stesso scopo.  
E dire che ogni tanto si danno la misura di moderni e di patriotti per far maggior colpo sulle allodole che a Faedis non mancano, purtroppo!  
Mons. Pelizzo intanto nel suo palazzo guarda e benedice all'opera santa che il fratello cavaliere svolge in pro della cattolica causa... e la democrazia ed i liberali pavidamente attendono l'ora della riscossa. A quando?  
... A proposito. Buona villeggiatura, monsignore!

**da Codroipo**  
**Cane che morde**  
26. Nella vicina Beano di Rivolto il fanciullo Pez Arrigo, di Eugenio, rimase ferito ad una gamba dal morso di un cane da guardia.  
Chiamato accorse prontamente il medico di Rivolto dott. Italo Ossini, il quale comprese la gravità della ferita ordinando l'immediata uccisione del cane e l'invio della testa all'Istituto Antirabico di Padova.

**da Spilimbergo**  
**Arrivo di reclute**  
26 — Staziano col treno dalle 10 sono qui arrivate duecento reclute inviate dal Deposito di Sacile per far parte dei contingenti del due squadroni del 4.0 Genova qui in distaccoamento.  
Alla stazione per riceverli c'erano gli ufficiali e molti cittadini.  
**Funehri**  
Oggi seguirono i funerali della ragazzina Pivatoletto Giovanna figlia dell'ingegnere municipale sig. Domenico. Dietro la bara fu notato il nome della defunta cav. Pivatoletto, presidente del Tribunale di Pordenone con la consorte, lo zio avv. Zatti e le cugine e cugini Pelli e Zatti.  
Alla famiglia Pivatoletto, sentite condoglianze.

**da Maniago**  
**L'arresto di un'infanticida**  
26. Dal maresciallo Ottaviano dei R. Carabinieri venne ieri arrestata a Friaucio certa Berola Luigia di 41 anni nata a Barcis e colà dimorante la quale sarebbe rea di infanticidio.  
Divisa da 20 anni dal marito, in quest'ultimo anno di tempo ebbe relazione con un bracciante di Friaucio che la rese madre.  
Quando si scoprì, non fu più visto il frutto delle sue viscere.  
Interrogata dal prefato recatosi sul luogo col medico dott. Biletta negò ogni addebito, ma in seguito alle constatazioni fatte dal sanitario, dovette ammettere il fatto.  
Venne arrestata e tradotta in questo carcere Mandamentale a disposizione dell'Autorità Giudiziarla. Del bambino nessuna traccia.

**da Casarsa**  
**Nuovo capostazione**  
26. A giorni arriverà tra noi il nuovo capostazione aggiunto sig. Domenico Cerana. Egli viene da Ciampino a sostituire il sig. Suppini che si lascia. A lui il nostro cordiale benvenuto.

**da S. Giov. di Manzano**  
**Una cena agli alpini**  
26 — Ieri sera all'Hotel Savoia seguì una cena offerta da alcuni amici agli alpini del Comune Traidi, Gasparotto, Savio e Pizzolini destinati a Derna.  
A cura della nostra amministrazione comunale venne consegnato a ciascuno dei giovani un piccolo dono accompagnato da una nobile lettera del Sindaco contenente auguri ai compaesani e fra i ricambi di amor patrio.  
La simpatica riunione lasciò nell'animo degli intervenuti un caro ricordo, e si chiese con alcuni indovinatissimi brindisi inneggiati alla Patria, al Re ed all'ottavo reggimento Alpini.

**da Martignacco**  
**Grande Gara alle Boccie**  
Domenica 20 Settembre 1912 nell'osteria «Alla Posta» avrà principio una grande gara alle boccie col seguente orario: Da domenica 20 e successiva, dalle ore 9 alle ore 18; il lunedì dalle ore 15 alle ore 18.  
Ecco l'elenco dei premi: I. premio L. 8000, II. id. L. 6000, III. id. L. 4000, IV. id. L. 3000, V. id. L. 2000, VI. id. L. 1000.

**da Pagnacco**  
**Festa di beneficenza**  
26 — Un Comitato formato di egregi signori di qui sta preparando per il giorno di Domenica 6 ottobre p. v. una Pesca di Beneficenza, il di cui ricavato netto andrà a favore della Congregazione di Carità e del fondo per il ricordo in marmo che Pagnacco, in quest'anno glorioso per la Patria, si è proposto di consacrare ai suoi prodi Reduci e Cospiratori dell'italica indipendenza.  
Considerando gli scopi altamente benefici e patriottici della festa è certo che nessuno vorrà rifiutare il suo valido appoggio morale e materiale per la buona riuscita della Pesca.  
Del Comitato fanno parte i sigg. E. Orguani, Martina, L. Del Torno, L. Giocchetti.

**da Reana del Roiale**  
**Consiglio comunale**  
Per domenica 29 corr. alle ore 11, pot. è convocato il consiglio comunale onde discutere l'ordine del giorno seguente:  
Nomina del Sindaco in seguito all'annullamento della delibera consigliare del 28 agosto 1912, per decreto Prefettizio, 10 settembre.  
Delibrazione sulla precedenza da darsi alla esecuzione dei sotto indicati lavori pubblici, stati chiesti ed anche parte in massima e parte definitivamente approvati e sul modo di far fronte alla spesa:  
a) ampliamento dell'acquedotto di Qualeto;  
b) costruzione del ponte sul Rio a Vergnacco;  
c) costruzione del ponte sulla Roggia alla località «Di Giusti»;  
d) sistemazione della strada del borgo Ruè in Qualeto;  
e) sistemazione della strada Seiva fra Vallè e Cortale.  
Approvazione della lista degli eleggibili conciliatori.  
Approvazione del Conto morale e consuntivo dell'anno 1911.

**Echi di una disgrazia ciclistica**  
26. Avete ieri pubblicato del grave incidente di quel ragazzo che ebbe a cadere da ciclista rimanendo privo di sensi, e come il medico di qui avesse consigliato l'immediato trasporto del ferito all'ospedale di Udine.  
Al momento della disgrazia transitava, diretto a Udine, l'automobile di un professore di quell'ospedale, e quantunque questi si fosse fermato, informato del caso, e constatata l'urgenza del trasporto, tuttavia non ebbe la generosità di prestarvi, anzi partì subito lasciando i presenti un poco indignati, anche perché tra essi vi è chi si ricorda di essersi prestato tempo addietro ad aiutarlo in un incidente automobilistico occorsogli.

**Cronaca Giudiziarla**  
**TRIBUNALE DI UDINE**  
**Lo scudo di Mestriener**  
Un giovane di carriera!  
Pres. Luzzatti; P. M. Tonini; dif. avv. Franzolli; cane. Torraca.  
L'imputato è un bel giovane, dall'aspetto distinto ed dai modi insignuanti. Si chiama Mestriener Francesco, ma per vezzo lo hanno in casa battezzato per Girolamo, ha 22 anni, è nato a Treviso ed è detenuto nelle nostre carceri dal 27 maggio u. s.  
Egli è imputato dei reati seguenti:  
a) di inosservanza di pena per avere il 13 febbraio anno corrente in Treviso trasgredito all'obbligo della vigilanza speciale, alla quale era sottoposto in seguito a precedenti condanne, essendosi assentato senza permesso dell'Autorità di P. S.;  
b) di furto qualificato per avere nella notte del 20 marzo anno corrente in S. Daniele involato a danno del medico dott. Augusto Luxardo, un portafoglio contenente da lire 1580 a 1530, togliendolo da una stanza dell'albergo «All'Italia» ove trovavasi alloggiato e ciò con abuso di fiducia;  
c) di furto semplice in giorno imprecisato in danno di Bidinost Sarta maritata Bianchi, essendosi impossessato di lire 30 prendendole da un cassetto aperto del banco nel suddetto albergo «All'Italia»;  
d) di altro furto qualificato per avere in S. Daniele rubato il 22 maggio un anello d'oro del valore di lire 100 in danno del capitano d'artiglieria Bruno Romolo in una stanza dell'albergo «All'Italia»;  
e) di tentato furto qualificato in danno del viaggiatore Bertoso, per avere nella notte del 26 maggio in Udine all'albergo «Europa» tentato di rubargli il portafoglio, nascondendosi sotto il letto, ma essendo poi impedito;  
f) di avere nel giorno 26 maggio e in giorni precedenti asportato dal negozio della signora Foggia Luigia maritata Tarantola, parecchie cartoline illustrate per il valore di lire 8;  
g) per essere stato trovato in possesso di oggetti (grimaldelli, ferri, ecc.) che non avrebbe dovuto portar seco essendo sorvegliato speciale.

**L'interrogatorio dell'imputato**  
L'imputato comincia col dire che dovette allontanarsi da Treviso perché colà nessuno gli voleva dare del lavoro.  
Consigliato da una signora sua amica venne allora a Udine dove mediante la protezione della signora su: non nominata avrebbe facilmente trovata qualche occupazione.  
Partito da Treviso si recò a San Daniele, ove arrivò il 4 marzo e preso alloggio all'albergo «All'Italia» dando il nome di Alcardo Riccardi.  
Da San Daniele veniva alla domenica o al giovedì a Udine per abbozzarsi occupazione.  
Venendo ai capi d'imputazione nega nel modo più deciso di aver commesso il furto in danno del dott. Luxardo, della Bianchi-Bidinost e della Tarantola-Foggia.  
Trovo la mattina del 22 maggio fra alcune carte del cesso l'anello del capitano Bruno e, bontà sua, ammette il tentato furto all'albergo «Europa» in Udine.  
Le disposizioni dei danneggiati  
Il dott. Luxardo uno dei danneggiati dice che dapprima credeva d'aver per-

dato il portafoglio pur avendo qualche sospetto sul Mestriener; ma quando seppe dell'arresto di questo ultimo a Udine, i sospetti si mutarono in certezza.  
La Bianchi-Bidinost, conduttrice dell'«Italia» a San Daniele, si accorse una sera che dal cassetto mancavano tre carte da L. 10. Venuta a conoscenza dell'arresto del suo ospite, si ricordò che questi girava spesso volte intorno al banco. Racconta che quando venne nel suo albergo l'imputato diceva di essere figlio di un ricco ingegnere di Venezia e si affermava pure ammalato di nevralgia. Parlava anche di un suo amore per una ragazza alla quale era stata fatta una operazione alla faccia e non poteva più sposarla...  
La signora Foggia-Tarantola che ha negozio di cartoleria e libreria in Via della Posta, si accorse della mancanza di cartoline proprio in quella parte del negozio dove s'aggiava l'imputato, che nel suo negozio veniva spesso.  
Il capitano Romolo Rubro non si presenta perché si trova a Derna.

**La condanna di Mestriener**  
Il sostituto Procuratore avv. Tonini, mantiene l'accusa per tutti i capi di imputazione eccettuato quello del furto di L. 30 in danno della Bianchi-Bidinost per il quale ritira l'accusa data la mancanza di prove, e conclude chiedendo che il Mestriener venga condannato alla reclusione per quattro anni, 6 mesi e 10 giorni e due anni di sorveglianza speciale.  
L'avv. Franzolli difensore fa una magnifica e vigorosa arringa sostenendo che per nessuno dei furti si è avuto una prova decisiva. Chiede l'assoluzione per non provata reità e una condanna lieve per le contravvenzioni e il tentato furto.  
Il Tribunale però dichiara assolto Francesco Mestriener per non provata reità per il solo capo d'imputazione:

discriminato anche dal P. M. o ritenuto responsabile per tutti gli altri reati come i capi d'imputazione.  
Lo condanna alla reclusione di anni 3 mesi 1 e giorni 10 con un periodo di segregazione cellulare e due anni di sorveglianza speciale.

**CORTE D'APPELLO DI VENEZIA**  
**Appello sfortunato**  
Siviero Giovanni di Giuseppe di anni 41 fu condannato dal Tribunale Udine a mesi 5 e a giorni 9 per avere il 10 dicembre 1910 in Lusevara prodotto con pugni e lancio di sassi Guletto Maria delle lesioni fra cui lussazione della spalla destra guarita in due mesi, ed ancora per aver percosso il proprio padre Siviero Giuseppe producendogli delle lesioni guarite in dieci giorni.  
La Corte riduce la pena a giorni 40 di reclusione — Difensore avv. Leopoldo Bizio.

**Camera di Comm. di Udine**  
**Corso medio dei valori pubblici e cambi del giorno 26 settem. 1912**  
RENDITA 3 1/2 0/0 netto 97,37  
3 1/2 0/0 netto 1902 97,37  
8 0/0 67,67  
AZIONI  
Banca d'Italia 1468,76 | Ferrovie Merid. 410,  
Ferrovie Merid. 617,76 | Società Veneta 160,  
OBLIGAZIONI:  
Ferrovie Udine-Ponterebba 491,  
» Meridionali 388,  
» Mediterraneo 496,  
» Italiane 500,  
Credito comunale e provinciale 834 0/0 481,  
CARTELLE  
Fondaria Banca Italia 8,75 0/0 587,  
» Cassa R. Milano 4 0/0 504,  
» Cassa E. Milano 5 0/0 513,  
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0 499,  
» Idem 4 1/2 0/0 511,  
CAMBI (cheques a vista)  
Francia (oro) 101 85 | Pietrobur. (rubl) 2685,  
Londra (sterline) 46 47 | Rumania (lei) 1012,  
Germania (mar.) 144 51 | Nuova York (dol.) 52,  
Austria (corona) 105,82 | Turchia (lira tur.) 1212

# Notizie dal Friuli

## da Latisana

### Cose del nostro ospedale

#### Commendatore, se ne vada!

Avviene spesso nella vita di incontrarsi con delle persone che hanno così forte il sentimento, direi più volentieri l'istinto, di fare del bene e di prodigarsi per gli altri che a volte si resta così assediati dalle cortesie e dalle premure di questi tali che viene proprio la voglia di dire: Ma se ne vada! E la ringrazio tanto!  
Una di queste persone è indubbiamente il comm. Borgomanero che copre qui la carica di Direttore del nostro ospedale e che copre pure ad Udine altre importanti cariche dovunque, a quanto mi si dice, dimostrandosi quello che in dialetto noi diciamo una pillina per certe sue manie che finiscono con lo stancare.

Ed egli lo sa che a Latisana si è proprio stanchi di lui e che da opposte parti gli si grida in un tono sufficientemente chiaro: Commendatore, se ne vada!  
Ma egli non lo capisce: nel suo furore sardonico di far del bene anche là dove si farebbe volentieri a meno di questa specie di bene, non giunge al suo orecchio la voce forte della cittadinanza che non è più disposta a lasciare in mano il nostro maggiore istituto di carità cittadina ad un consiglio Amministrativo nel quale incompatibilità morali e giuridiche impongono le dimissioni collettive.

Poiché abbiamo il Presidente dell'Ospedale comm. Suzzi Francesco che è ad un tempo cassiere ed esattore del comune; la signora Franca Strolli-Tagliarene, consigliera e cognata del prefato commendatore, il commendatore stesso che è membro della Commissione Provinciale di Beneficenza e non essendo qui eletto non è neanche eleggibile, il cons. Samuelli che fu Direttore dei lavori di costruzione dell'ospedale stesso.

Inoltre il perito Samuelli è anche custode idraulico del Tagliamento e ricoprendo un posto governativo ha in sé il vizio di incompatibilità.  
E ci pare che basti perché questa «quaterza» di persone sia una buona volta conscia della miglior via che le spetta e si levi da una posizione che non dev'essere, penso, grata neanche ad essi, data la volontà più volte espressa dalla cittadinanza.  
E ci pare che sarebbe ora.

## da Sacile

### Avremo fra noi il 1.0 fantoria?

In città circola da vari giorni insistente la voce che entro l'anno verrà qui trasferito da Conegliano il comando con musica e due battaglioni di fanteria. 1.0 reggimento.  
Essi verrebbero alloggiati parte nella caserma nuova e parte in quella comunale.

## da S. Vito al Tagliam.

### Grave caduta

26. — Certo Cristoforo Pietro fu Gio Battista di anni 36, da S. Giovanni di Casarsa, stava lavorando sulla costruzione stazione ferroviaria di Villotta quando accidentalmente precipitò giù dall'armatura alta 5 metri su cui stava lavorando e si ruppe una gamba.

Venne d'urgenza portato al nostro Ospedale, dove il dott. Fiorini gli riscontrò la frattura del terzo medio del femore destro.  
Il disgraziato operatore ne avrà per 2 buoni mesi.

## da Faedis

### Si fa quel che si vuole!

#### Medico e maestro

Il rinomato Comune di Faedis decisamente aspira al grand prix nel concorso nazionale in materia di perseguitazione agli impiegati e conseguente impippamento della legge.  
Nel maggio a. c. il Consiglio comunale dopo un meraviglioso montamento di insistenti addobbi, desiderò il licenziamento del medico, pel 20 agosto u. s. Inutile aggiungere che il distinto professionista è insitabile sotto ogni riguardo.  
Il Prefetto annullò d'ufficio il licenziamento per motivi legali.  
Il Comune ricorre contro tale annullamento e, non nuovo a questo genere di sport scariatico, pendente il ricorso ed indilichandosi del provvedimento prefettizio, il 20 agosto stesso fece no.0 al medico che dal domani egli non sarebbe stato più sanitario del Comune. E tutto ciò in barba al decreto dell'autorità superiore, senza curarsi di provvedere alla eventuale sostituzione. Contemporaneamente anzi, degnavasi il sindaco rimettergli il mandato fino a tutto il 20 agosto stesso!!!  
L'autorità superiore ordinò o consigliò il medico a rimanere sul posto, dov'egli trovavasi tutt'ora e, cretino, senza stipparlo!

E veniamo al maestro.  
Tutti gli anni, al termine dell'anno scolastico si stacca per gli insegnanti il mandato anticipo per i due mesi di vacanza cui i maestri hanno ormai diritto per legge. Quest'anno, pur conservando della abitudine per gli altri insegnanti, al solo maestro e per ispirito di cristiana carità... vendicativa non si vuole filasciargli il mandato, neppure posticipato!!  
Il poveraccio ricorre alla G. P. Amministrativa che, con lodevole solerzia, invita il Comune a dare spiegazioni entro il 5 ottobre prossimo, riservandosi, se del caso, di accreditarlo ulteriormente, attendendo poi di minacciarlo del provvedimento d'ufficio; provvedimento che avrà l'effetto, se l'avrà, di far intascare nel 1913 al maestro il lauto stipendio dovutogli!!!  
Occorrono commenti? Sì, uno solo ed è questo: sembra che per il Comune di Faedis non vi siano autorità superiori, o se pur vi sono esse non possono o non sanno o... non vogliono far nulla, affinché questo stato di prelinare persecuzione abbia una buona volta a cessare!!!

## da S. Vito al Tagliam.

### Commenti? guasterebbero!

Nella rocca di Mons. Pelizzo e del cav. Pelizzo, dove i preti tiranneggiano e spadroneggiano con mille vessazioni che sono in urto coi principi più elementari non dico della dottrina ma del diritto; ormai siamo abituati a questi soprusi che gli uomini liberi di idee, ma stipendiati dal Comune, sono costretti a sopportare.  
E si che alla Prefettura di Udine è risaputa da tempo la guerriglia sorda e silale che si fa da anni a quel maestro comunale sig. Balfoni, guerriglia che si vale di tutti i mezzi, fino a quello di ritardare al disgraziato il pagamento dello stipendio che gli è dovuto per i servizi prestati.  
Ora si ha una nuova vittima, il dott. Iorio, una simpatica figura di professionista, che per non aver voluto prestarsi a far troppo il codone, è stato preso di mira dai preti che governano in Consiglio e che contro di lui hanno montato un vero castello d'accuse per poter trovare un pretesto legale onde metterlo alla porta.  
L'anima del pretevidentemente non si è cambiata nel corso dei secoli.

## da S. Vito al Tagliam.

### Grave caduta

26. — Certo Cristoforo Pietro fu Gio Battista di anni 36, da S. Giovanni di Casarsa, stava lavorando sulla costruzione stazione ferroviaria di Villotta quando accidentalmente precipitò giù dall'armatura alta 5 metri su cui stava lavorando e si ruppe una gamba.

Venne d'urgenza portato al nostro Ospedale, dove il dott. Fiorini gli riscontrò la frattura del terzo medio del femore destro.  
Il disgraziato operatore ne avrà per 2 buoni mesi.

# Cronaca Cittadina

## Gravissima disgrazia alle Case operate fuori P. Grazzano

### Un giovane manovale in fin di vita

Abbiamo l'altro giorno parlato delle nuove case operate che si stanno costruendo con mirabile celerità in via Napoli, fuori Porta Grazzano.  
Il lavoro è sempre fuori proceduto benissimo senza che mai il minimo infortunio venisse a turbare il normale andamento dei lavori.

Stamattina invece una gravissima disgrazia è venuta a turbare la tranquillità del luogo ed a gettare nel dolore una buona ed operosa famiglia.  
Dall'alto delle armature che si sollevano fino al quarto piano è caduto improvvisamente, non si sa come, un leggio che è andato sfortunatamente a battere sulla testa di un giovane manovale che stava intento al suo lavoro.  
Il disgraziato diede un altissimo grido e cadde al suolo esanime.

Avveva una profonda ferita alla testa da cui sgorgava il sangue in gran copia.

Venne tosto raccolto dai compagni ed a cura dell'impresa fatto sollecitamente trasportare al nostro ospedale. Quivi il ferito, che è certo Franz Angelo di 18 anni della frazione di Rizzi, venne accolto d'urgenza.

Egli presentava una ferita lavoro contusa alquanto profonda alla testa con frattura delle ossa craniche alla regione occipitale.  
La prognosi è riservata.

## Una grave disgrazia tramviaria

### Non si rinviene il ferito

Una grave disgrazia è accaduta ieri sera sulla linea del tram di Sandanale. Alla partenza del tram ultimo che parte da porta Gemona per S. Daniele alle 18.30 era salita un'enorme folla di passeggeri per cui, essendo occupati tutti i posti, molti dovettero piazzarsi sulla piattaforma posteriore e sul predellino.

Giunti all'altezza della fabbrica Marco Volpe, dove il tram corre assai velocemente, un agricoltore di Zampia (Plajno) che si trovava sulla piattaforma, perdeva l'equilibrio e cadeva nel vuoto, prima che gli assistenti potessero prestargli aiuto.

Il disgraziato contadino tentò di tenersi avvinto ad una sbarra del treno ma, dopo esser stato trascinato per parecchi metri, fu visto abbandonarsi e rimanere inerme sul binario.

I vigiliatori diedero l'allarme avvertendo il macchinista che fermasse il tram, ma il capo-tram si oppose recicame e credette bene continuare. Alla fermata di Colanatta, che aveva vista la scena e che si fece premura di telefonare ai carabinieri di Udine. Questi furono sul luogo ma non rinvennero il ferito.

Ora ci consta che il disgraziato ieri sera non fu a casa, da dove manca tutt'ora.  
S'immagini l'angoscia dei famigliari.

## Un'importante seduta della Società storica friulana

Ieri alle ore 14 si è radunato nella sede sociale (Palazzo Bartolotti) il consiglio della Società Storica Friulana. Erano intervenuti il presidente cav. prof. Leicht il segretario Suttina, conte L. Fraugipane il comm. Franca, conti L. onor. barone Morgurgo, il cav. Battistella, il prof. Chiarlo, il sen. Prampiero, il cav. Riccardo Pittis, il co. comm. Camillo Panciera e Zoppola.

Avveva scusata la sua assenza il co. dottor Ruggero della Torre. Il consiglio dopo essersi occupato di affari di ordinaria amministrazione trattò della proposta di formulare un compendio di storia friulana; dopo aver discusso lungamente i criteri che dovranno presiedere all'opera deliberò di affidare l'incarico al Presidente prof. Leicht, colta l'occasione di valersi dell'opera di collaboratori.

Furono sorteggiati i consiglieri Ruggero della Torre e Luigi Suttina. Furono da ultimo ammessi quali nuovi soci i seguenti signori: Borgiali prof. Mario in Cividale, Pelizzo S. E. onor. vescovo di Padova, Maionica prof. cav. Enrico in Aquileia, Poletti Felice signora Lydia in Cividale, Pognani cav. avv. Antonio in Spilimbergo, Del Bon dottor Giovanni in Pordenone, Rieppi M.0 Antonio in Cividale, Griani avv. Marco in Spilimbergo, Gabrieli di Mela Coloredo con Margherita in Roma, Morosini dott. Carlo in Latisana, Canova S. E. gen. sen. Carlo in Ferrara, Cucuava cav. uff. Giampiano in Cividale, Felice Gaspari cav. Didato, in Latisana, Titolo dott. G. B. Latisana, Hirschel de Minerbi on. co. Lionello, Pittore dott. Francesco, de Gaspari Camillo in Latisana, Zuzzi comm. Francesco in Latisana, Folligno dott. Cesare in Portogruaro, Biblioteca Nazionale di S. Marco in Venezia, Asquini ten. Alberto in Udine, Morossi avv. Antonio in Latisana.

## Omoranze funebri

Alla Dante Alighieri: in morte di Vittorio Minisini Ferrario: Guido Trevisani lire 5.  
Alla Casa di Ricovero: in morte della signa Ermenegilda Carrera-Carlini: Ernesto Michielli lira 1; in morte della signa Vittoria nob. Minisini Ferrario: Sorelle De Poli 1; in morte del dott. Antonio Dabala: Sorelle De Poli 1.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia: in morte di Ferrario Minisini Vittoria: Dott. cav. Antonio Cavarzani lire 15, Giacomo Comessatti 5.

Alla Congregazione di Carità: in morte di Ermenegilda Carrera Carlini: Pravesani Alfonso lira 1, Benedetto Ghirello 1; in morte di Vittoria Minisini Ferrario: Ditta Paolo Gaspari lire 1, Giovanni Pagnutti e famiglia 4, Aurelio Bassi 2, Farmacisti Mangano 2.

## AFFITTASI

locale 2 stanze spazioso bei arredamenti per uso studio in Piazzetta Valentini.  
Rivolgersi Tipografia Bossoli.

Per gli studenti in guerra

Il R. Ufficio Provinciale Scolastico di Venezia ha disposto quanto segue: Perdurando lo stato di guerra, i candidati di scuole pubbliche e private...

La neve!

Ieri mattina tutte le cime dei monti che fanno corona alle nostre Prealpi...

Per le nuove liste elettorali

Per opportuna norma dei cittadini cui venne fatto invito di presentarsi a fare le dichiarazioni di cui all'art. 24 della legge elettorale politica...

Società Tipografica Friulana

Domenica si riunirà il Consiglio direttivo della Società Tipografica Friulana per discutere a deliberare sul modo di propaganda in Provincia...

Un lotto

A pochi mesi di distanza dal compianto avv. Caratti, si spegneva ieri il suo vecchio ed affezionato agente di studio, Alessandro Cucini...

Di grazia

Il giovane Valusei Lino, operaio al Canapificio udinese, riportava sul lavoro delle ferite multiple alla mano destra.

Programma musicale

Da eseguirsi dalla Banda Cittadina venerdì 27 settem. in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 19 alle 20 1/2:

Accidenti del mestiere

Una ed edba spagna d'ignota provenienza - Stamani i vigili rurali si incontravano presso il battiferrò di Paderno in certo Zucchiatti Francesco di Valentino d'anni 48...

Teatro Minerva

Questa sera avrà luogo la prima straordinaria rappresentazione dell'opera LA TRAVIATA

Barbiere di Siviglia

Domenica recita diurna alle ore 15, con La Favorita

Note e Notizie

Un ministro turco levato ad Ouchy come negoziatore di pace - Costantinopoli 26. - Da parte bene informata si conferma che il ministro del commercio Rescid paschi è stato

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Adriatico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta Haasenstain & Vogler

Haasenstain & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5 concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

La neve!

Ieri mattina tutte le cime dei monti che fanno corona alle nostre Prealpi, dal Monte Cavallo al Matajur, erano candidi di neve.

Per le nuove liste elettorali

Per opportuna norma dei cittadini cui venne fatto invito di presentarsi a fare le dichiarazioni di cui all'art. 24 della legge elettorale politica...

Una famiglia strattata da Gorizia

E' giunta ieri a Udine la famiglia Stradolini, strattata da Gorizia in seguito a condanna di quel Tribunale per aver cantato nelle propria casa in giorno di nozze l'inno di Garibaldi.

Il Bollettino dei farmacisti

Abbiamo ricevuto il primo numero del « Bollettino ufficiale dell'ordine dei farmacisti della Provincia di Udine.

La palestra della "Forti e Liberi"

La società di ginnastica « Forti e Liberi » con oggi venerdì riaprirà la propria palestra di Via Dante, dopo un mese di forzato riposo causato dalla permanenza dei militari che vi si dovettero accantonare.

Accidenti del mestiere

Una ed edba spagna d'ignota provenienza - Stamani i vigili rurali si incontravano presso il battiferrò di Paderno in certo Zucchiatti Francesco di Valentino d'anni 48...

Teatro Minerva

Questa sera avrà luogo la prima straordinaria rappresentazione dell'opera LA TRAVIATA

Barbiere di Siviglia

Domenica recita diurna alle ore 15, con La Favorita

Note e Notizie

Un ministro turco levato ad Ouchy come negoziatore di pace - Costantinopoli 26. - Da parte bene informata si conferma che il ministro del commercio Rescid paschi è stato

O l'accordo immediato o la guerra a fondo nell'Egeo

Parigi 26 - Il corrispondente romano del « Petit Parisien » telegrafa: Si continua ad ignorare se i negoziatori italiani e turchi si sieno messi d'accordo sulla questione della sovranità in Libia, punto capitale delle loro discussioni.

Una famiglia strattata da Gorizia

E' giunta ieri a Udine la famiglia Stradolini, strattata da Gorizia in seguito a condanna di quel Tribunale per aver cantato nelle propria casa in giorno di nozze l'inno di Garibaldi.

Il Bollettino dei farmacisti

Abbiamo ricevuto il primo numero del « Bollettino ufficiale dell'ordine dei farmacisti della Provincia di Udine.

La palestra della "Forti e Liberi"

La società di ginnastica « Forti e Liberi » con oggi venerdì riaprirà la propria palestra di Via Dante, dopo un mese di forzato riposo causato dalla permanenza dei militari che vi si dovettero accantonare.

Accidenti del mestiere

Una ed edba spagna d'ignota provenienza - Stamani i vigili rurali si incontravano presso il battiferrò di Paderno in certo Zucchiatti Francesco di Valentino d'anni 48...

Teatro Minerva

Questa sera avrà luogo la prima straordinaria rappresentazione dell'opera LA TRAVIATA

Barbiere di Siviglia

Domenica recita diurna alle ore 15, con La Favorita

Note e Notizie

Un ministro turco levato ad Ouchy come negoziatore di pace - Costantinopoli 26. - Da parte bene informata si conferma che il ministro del commercio Rescid paschi è stato

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

ISTITUTI di Educazione GENITORI prima di mettere un figlio in collegio chiedere il programma del Collegio Convitto Ungarelli in Bologna

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI GABINETTO di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie

ISTITUTO SOLITRO PADOVA Palazzo Giustinian-Cavalli S. Pietro 44 Ambiente signorile - Seria educazione - Cura di famiglia

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELEGA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

OLIO SASSO Olio SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60)

Riparto Occhiali BRONDI - Venezia (Calle Fuseri 4459) Gioiellerie

Pavimenti - Intonaci - Asfalto Premiati Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli VICENZA (Telefono N. 86)

CACCIATORI! Volate un'arma solida e precisa? Volate economizzare nell'acquisto del vostro fucile?

GENITORI se vi sta a cuore la salute e la buona riuscita dei vostri figlioli visitate il COLLEGIO CONVITTO BARBARIGO - MONTEBELLUNA

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Serramenti di Jusso - Arredamenti per negozi

# AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:  
 « Ho sperimentato il Ferro-China-Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni. »

## CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.  
 Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA



**CEROTTO BERTELLI**  
 insuperabile  
 meraviglioso rimedio contro  
**DOLORI DI RENI E DI PETTO**  
**LOMBARI DOLORI**  
 PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA  
**SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE**

L'unico cerotto che procura un benefico e piacevole senso di calore. — Non contiene sostanze nocive. — Si applica senza riscaldamento. — Non loda. — Non dà alcun fastidio.  
 Domandare sempre CEROTTO BERTELLI, e rifiutare ogni altra TELA FORATA con diversa denominazione.  
 Un cerotto L. 1, più cent. 15 per posta; tre cerotti L. 2,90, franchi, nelle Farmacie e Drogherie e dalla SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

**LUCIDO CREMA**  
**BANFI**  
 per scarpe e pelli  
 Combinazione con Glicerina-Amido  
 Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

### AVVISI ECONOMICI

(Cont. 5 la parola)

Assumiamo rappresentanti piazzati vendita tessuti fantasia, confezioni in genere, Loden Impermeabili. — Catalogo campioni gratis. — Scrivere E. DAL BRUN, SCHIO.

**F. COGOLO, callista**  
 estirpatore dei CALLI  
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI  
 Via Savorgnana — UDINE  
 A richiesta si reca anche in Provincia.

### AVVISI COMMERCIALI

(Cont. 10 la parola)

## LIEBIG

Comperando l'ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» pensate sempre alla Ditta che possiede i pascoli più estesi. È d'essa sola che fabbrica il VERO ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» e che offre le maggiori garanzie di qualità e di purezza.



PREMIATA FABBRICA  
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
 OFFICINE E DEPOSITO  
 VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
 SUCCURSALE in PORDENONE  
 Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per case, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
**ASSORTIMENTO**  
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
 Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il  
**Pilogen Pignacca**  
 di fama mondiale  
 SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE

- il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.
- il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.
- il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.
- il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.
- il Pilogen Preparato al patto naturale delle Miracolese Misure di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Salso-Jado-Bromiche di Salsomaggiore.
- il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e pellicarpina razzionalmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati similari messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

il Pilogen È per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PIGNACCA** e scanso d'inganni.  
 Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezzo litro, 8,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** a SALSOMAGGIORE (Italia).

## Rinforzatevi!!

Fate lista la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

**IL Polifosfol**  
 Vi guarisce  
 Vi dà energia nuova —  
 Vi rinfresca stabilmente la forza  
 Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.

Da celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrotici e neuropatici.

**IL "POLIFOSFOL"**  
 è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

L. 3,00 un flacone | Nelle farmacie e presso l'inventore **CROBARA**  
 " 15,00 sei flaconi | **ALVISE** farmacista in Valdagno (Vicenza).  
 franco di porto | Istruzioni ed attestati GRATIS

**Bellezza della Pelle**  
 Si ottiene usando la *Poudre GRASSE* del dott. *Alfonso Milani* invisibile, impalpabile, aderente ed igienica.  
 In vendita nei principali negozi.

IL PIU' ECONOMICO  
**LEUCITE CONCIME POTASSICO**  
 è il più efficace di TUTTI per la maggior durata della sua azione.  
**AGRICOLTORI!**  
 Adoperando la **LEUCITE** realizzerete una notevole economia.  
 Per acquisti e chiarimenti rivolgersi alla **SOCIETÀ ROMANA SOLFATI**  
 Via della Mercede, 42  
 ROMA

## Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



# HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 1.° PIANO